

REGOLAMENTO UFFICIALE

DEL PREMIO

“CUPELLO”

(Modifica 2017)

Consta di 9 pagine compresa la presente

Le modifiche sono evidenziate con scrittura in rosso

•

In attuazione dell'articolo 3, sotto capitolo 5.2, Capitolo 5 del Regolamento del Palio delle Contrade e della Festa degli Statuti, approvato con delibera numero 34 del 22/06/2006 e successive modifiche, il presente atto disciplina l'assegnazione del premio Cupello.

Secondo quanto disposto all'art.2, Capitolo 4, del Regolamento, l'anno di riferimento preso in considerazione nel presente disciplinare per la definizione delle categorie di analisi necessarie all'assegnazione del Cupello è il 1416. La valutazione, nelle modalità di seguito descritte, delle suddette categorie di analisi sarà di conseguenza riferita agli usi e ai costumi caratteristici dell'anno di riferimento per la stesura del presente.

Il Cupello è il premio assegnato alla contrada che sia distinta secondo quanto previsto dal presente regolamento tra il giorno della *Presentazione del Palio* - 10 agosto, art. 10, capitolo 6 - e la *Corsa del Palio* - 18 agosto, art.1, capitolo 3 -, secondo quanto all'art.1, Sottocapitolo 5.2, Capitolo 5; nello specifico la Giuria del Cupello è tenuta a giudicare le uscite pubbliche dei figuranti e il comportamento delle quattro contrade nelle seguenti occasioni:

- 17 agosto provaccia – art.8, capitolo 3;
- 17 agosto corteo storico in notturna – art. 4, capitolo 6;
- 18 agosto firma ufficiale e presentazione dei fantini¹ – art.12, capitolo 3;
- 18 agosto corteo storico – art.4, capitolo 6.

Il Cupello viene assegnato da una Giuria, secondo quanto previsto al Sottocapitolo 5.2, Capitolo 5, del Regolamento (numero 3 giudici).

L'assegnazione del Cupello avviene il primo sabato di settembre con un'apposita cerimonia disciplinata nell'allegato 3 (tre) e secondo le specifiche descritte nel presente disciplinare.

L'assegnazione avviene sulla base della compilazione di una scheda tecnica appositamente redatta da ciascun giudice.

La scheda tecnica serve a valutare, mediante l'assegnazione di un punteggio numerico da parte di ogni giurato, il risultato conseguito dai figuranti e dai rappresentanti della contrada, nelle quattro categorie indicate come sintesi degli elementi di valutazione.

Il giudizio della giuria è insindacabile.

Ognuno dei componenti della giuria compilerà la propria scheda contenente le rispettive voci relative ad ogni contrada. La somma dei giudizi numerici ottenuti da ogni contrada rappresenta il punteggio complessivo di ogni contrada. Il punteggio maggiore definisce la contrada vincente.

In caso di ex-equo il premio è assegnato alla contrada che ha avuto il minor numero di penalità.

Nel caso del protrarsi dell'ex-equo il magistrato deciderà premiando la contrada che in senso generale avrà tenuto il comportamento più consono durante tutto il periodo paliesco.

Le quattro categorie oggetto di valutazione sono le seguenti:

Comportamento, Portamento, Estetica e Coreografia.

Alle prime 3 categorie (*Comportamento, Portamento, Estetica*) dovrà essere assegnato un punteggio da 0 a 10, alla categoria *Coreografia* da 0 a 5, da riportare in forma scritta nella già citata tabella.

Fatto salvo il giudizio su ogni singola categoria la giuria dovrà assegnare le dovute penalità nel caso in cui gli orari della uscite pubbliche dei figuranti e dei rappresentanti delle 4 contrade non siano rispettati.

La penalità ha valore di 2 punti e ne sarà assegnata una per ogni eventuale ritardo.

¹In questa occasione il rispetto degli orari dovrà essere riferito tanto alle comparse quanto ai fantini per cui nella scheda di valutazione di seguito descritta le due voci risulteranno separate e le relative penalità dovranno eventualmente essere assegnate singolarmente.

Al termine del corteo del 17 agosto ogni giudice consegnerà al Cancelliere del Magistrato, in busta chiusa e sigillata, la scheda tecnica con i propri voti che sarà aperta soltanto il giorno dell'assegnazione del premio. La stessa procedura sarà ripetuta il giorno 18. Il Magistrato durante la cerimonia della premiazione (primo sabato del mese di settembre) si occuperà di effettuare la somma dei punteggi dei vari giudici ed annunciare la Contrada vincitrice.

La scheda tecnica dovrà essere seguita da una relazione descrittiva, **una per ogni giudice**, delle motivazioni per le quali sono state assegnate le relative valutazioni.

LA RELAZIONE DESCRITTIVA DOVRA' PERVENIRE OBBLIGATORIAMENTE ENTRO E NON OLTRE IL 31 AGOSTO.

COMPOSIZIONE DEL CORTEO DELLE QUATTRO CONTRADE

CONTRADA BORGO

- 2 Bambini Portainsegna;
- 2 Sbandieratori;
- 1 Tamburino Rullante;
- 2 Tamburini Imperiali;
- Dama e Cavaliere (guardandoli da davanti dama a destra e cavaliere a sinistra);
- Seconda Dama;
- Paggio Portainsegna;
- Capitano;
- 2 Armati.

CONTRADA CASTELLO

- 2 Bambini Portainsegna;
- 2 Sbandieratori;
- 1 Tamburino Rullante;
- 2 Tamburini Imperiali;
- Paggio Portainsegna;
- Dama e Cavaliere (guardandoli da davanti dama a destra e cavaliere a sinistra);
- Armato con balestra;
- Capitano;
- 2 Bombardelle

CONTRADA CORO

- 2 Bambini Portainsegna;
- 2 Sbandieratori;
- 1 Tamburino Rullante;
- 2 Tamburini Imperiali;

- Dama e Cavaliere (guardandoli da davanti dama a destra e cavaliere a sinistra);;
- Seconda Dama;
- Paggio Portainsegna;
- Capitano;
- 2 Armati.

CONTRADA VOLTAIA

- 2 Bambini Portainsegna;
- 2 Sbandieratori;
- 1 Tamburino Rullante;
- 2 Tamburini Imperiali;
- Paggio Portainsegna;
- Dama e Cavaliere(guardandoli da davanti dama a sinistra e cavaliere a destra);
- Capitano;
- 2 Armati;
- Paggio del Popolo.

Durante il Corteo del 18 pomeriggio per ogni contrada viene aggiunta la figura del Palafreniere che porta un cavallo montato dal Capitano (al quale verranno tolti i gambali).

Prima di ogni esibizione degli sbandieratori sarà consentito togliere agli stessi cappelli, fascette, cinture, corpetti al fine di agevolare l'esibizione.

Di seguito la descrizione delle singole categorie e delle voci di valutazione della stessa.

CATEGORIE:

a. COMPORTAMENTO

Questa categoria riguarda l'atteggiamento che devono tenere le comparse delle Contrade e i responsabili del Corteo Storico di ogni Contrada durante la sfilata. Esso deve essere idoneo e rispettoso della manifestazione.

Nello specifico la giuria dovrà tenere conto di alcuni comportamenti:

- i figuranti NON possono:
 - salutare, parlare o compiere gesti di alcun tipo verso il pubblico;
 - bestemmiare o imprecare;
 - sfilare masticando gomme, caramelle, etc.

- i responsabili del Corteo Storico delle singole Contrade devono:
 - avere un abbigliamento adatto al contesto (camicia e pantaloni lunghi);
 - avere un atteggiamento composto per tutta la durata della sfilata (NON possono salutare, parlare o compiere gesti verso il pubblico, bestemmiare o imprecare)

- i responsabili del Corteo Storico possono:
 - intervenire per correggere alcune imperfezioni riguardanti i costumi e gli oggetti dei propri figuranti, senza dare troppo nell'occhio;
 - in punti prestabiliti * fornire acqua ai propri figuranti.

- La giuria NON dovrà tenere conto:
 - dei bambini che aprono il corteo storico di ciascuna Contrada, i quali NON devono essere oggetto di valutazione.

a. PORTAMENTO

Questa categoria riguarda la compostezza e il corretto modo di muoversi delle Comparse durante la sfilata.

Nello specifico la giuria dovrà tenere conto delle seguenti specifiche:

- corretta postura dei figuranti e movimenti il più armoniosi possibile;
- equidistanza tra le comparse di una stessa contrada, da mantenere per tutta la sfilata.

a. ESTETICA

Questa categoria serve a giudicare l'impatto visivo dei figuranti di ogni Contrada nel loro complesso e singolarmente all'interno della sfilata storica.

Nello specifico la giuria dovrà osservare nei figuranti:

- che gli accessori utilizzati (cappelli, guanti, cinture) siano previsti dai bozzetti consultabili presso il comune e nel book fotografico opportunamente predisposto;
- che non indossino orologi, occhiali, piercing, orecchini non previsti, etc.;

- che non abbiano capigliature o pizzetti non idonei al periodo storico di riferimento;
 - che non indossino scarpe sportive o non adatte al periodo di riferimento;
 - che il trucco delle figure femminili non sia né troppo evidente né del tutto assente;
 - che il colore della carnagione delle figure femminili sia confacente alle figure delle nobil donne del periodo storico di riferimento, dunque non troppo scura.
-

*Corteo 17 Agosto: tratto di sfilata Via F. Guerrini Corteo 18 Agosto: tratto di strada precedente l'ingresso allo Stadio Comunale, imbocco Via delle Acacie.

Pertanto in questi due tratti di sfilata i figuranti NON devono essere soggetti a valutazione.

Prima dell'inizio di entrambi i cortei la giuria è tenuta a controllare che i punti sopra elencati vengano rispettati.

La giuria NON dovrà tenere conto:

- della presenza o meno nei costumi delle Dame e delle Damine, di perle o perline;
- dell'età di Dama e Damina in rapporto l'una all'altra (Dama più grande e Damina più piccola o viceversa)

a. COREOGRAFIA

Questa categoria serve a valutare l'armonia e la sincronia dei movimenti dei figuranti di ogni Contrada.

Nello specifico la giuria dovrà esprimersi su:

- l'intesa e l'eleganza degli sbandieratori durante la sfilata;
- l'intesa e il sincronismo nel tempo tra i due tamburini imperiali e il tamburino rullante durante la sfilata;
- la sbandierata del 18 mattina eseguita dagli alfieri di ogni Contrada, coadiuvati dal tamburino rullante, prima della presentazione dei fantini;
- la sbandierata del 18 pomeriggio eseguita all'interno del campo sportivo dagli alfieri di ogni Contrada, coadiuvati dal tamburino rullante, prima della corsa del palio.

In aggiunta alla definizione dei parametri valutativi per l'assegnazione del Cupello, il presente disciplinare definisce in maniera puntuale e precisa anche i percorsi del corteo storico durante le uscite pubbliche, in ottemperanza agli orari già indicati nel Regolamento.

Il rispetto o meno degli orari di seguito indicati è elemento di valutazione al pari delle categorie di analisi già descritte, laddove il non rispetto comporta l'assegnazione di una penalità, secondo quanto i criteri sopra indicati.

ORARI e PERCORSI DELLE USCITE PUBBLICHE DEI FIGURANTI DEL CORTEO STORICO:

17 AGOSTO

ORARI e PERCORSO:

Ore 20.45 - ritrovo delle comparse in Piazza Matteotti (ogni contrada rimane nell'ordine di sfilata nella propria via di provenienza - Borgo in Via Umberto , Castello in Via Barbini, Coro in Via del Coro, Voltaia in Via Garibaldi).

Ore 20.50 - il corteo, secondo l'ordine di arrivo della provaccia – art.11, capitolo 3 – salendo da Via Cavour si dirige in Piazza Castello.

Ore 21.00 - giunte in Piazza Castello le contrade si dispongono su due file parallele rispetto all'ingresso della Rocca, al suono delle chiarine ha ufficialmente inizio il Corteo Storico del Palio in onore della Madonna di San Pietro. Il magistrato scende dalla Rocca e attraversa il corridoio formato dalle contrade dirigendosi verso Via Cavour, in testa al corteo è posizionato il Palio portato da un dipendente del Comune, il magistrato è seguito, dalle Contrade che si aggregano seguendo l'ordine nel quale sono arrivate fino a Piazza Castello, dalle Confraternite che escono dalla chiesa di San Filippo Neri, dalla Filarmonica Ernesto Cavallucci che entra da Piazza Dante Alighieri.

Il corteo attraversata Via Cavour raggiunge Piazza Matteotti e al passaggio sotto la Chiesa di Santa Maria Assunta permette l'inserimento dell'immagine della Madonna di San Pietro e della Processione di fedeli al seguito.

IL PERCORSO: Via Garibaldi, Via XX Settembre, Via dei Fabbri, Via della Fonte, Via del Coro, Piazza Matteotti, Via Cavour, Piazza Castello, Via Barbini, Via Umberto, Via Nazionale, Via della Pergola, Via G.Barzellotti, Via F.Guerrini (con una sosta per le comparse), Via Garibaldi, Piazza Matteotti, Via Cavour, Piazza Castello, Viale Gramsci, Via delle Acacie e Via Grossetana fino a giungere al Santuario della Madonna di San Pietro.

Dal corteo giunto in Via delle Acacie, all'altezza dell'ingresso del campo dove si disputerà la corsa, si staccano, in ordine di arrivo, i paggi delle rispettive contrade. I paggi attendono la benedizione del campo da parte del vescovo. A cerimonia avvenuta, i paggi rientrano nel Corteo secondo l'ordine di sfilata, posizionandosi davanti all'immagine della Madonna di San Pietro.

I figuranti del Corteo Storico una volta giunti sul sagrato antistante il Santuario della Madonna di San Pietro si dispongono su due file parallele sul viottolo che conduce all'ingresso del Santuario,

attendendo l'arrivo dell'immagine della Madonna. Quando tutto il Corteo è disposto con le Confraternite, la Banda e l'immagine della Madonna di San Pietro di fronte all'ingresso della Chiesa, le Contrade rendono omaggio, con un inchino, all'immagine sacra, sempre secondo l'ordine della sfilata.

Al termine dell'omaggio, la Dama della Contrada che nell'anno precedente ha vinto il Palio, accende la lampada della Madonna di San Pietro a testimonianza dell'offerta dell'olio che la Contrada vincitrice ha onorato nel corso dell'anno e fino alla disputa del Palio, il giorno successivo.

La cerimonia di accensione della lampada è compiuta dalla dama che, uscita dallo schieramento della propria Contrada e giunta ai piedi dell'immagine della Madonna versa l'olio contenuto nell'ampolla portata in corteo direttamente nella lampada, provvedendo quindi alla sua accensione.

Al termine della benedizione del Vescovo i figuranti sciolgono il corteo e si dirigono ordinatamente verso le proprie contrade.

18 AGOSTO – MATTINA

In questa occasione ogni Contrada si impegna a far partecipare 4 delle sue comparse (nello specifico un Tamburino Rullante, due Alfieri e un Paggio Portainsegna) alla cerimonia di presentazione ufficiale dei Fantini che si tiene in Comune e in Piazza Matteotti.

ORARI e PERCORSO:

Ore 10.45 - Le comparse delle contrade si ritrovano davanti al Palazzo Comunale presso i Giardini Pubblici "F.Nasini".

Ore 11.00 - All'interno della sala del Consiglio si svolge la cerimonia di firma dei quattro fantini che si contenderanno il palio. A questo evento è tenuto a partecipare il solo Paggio Portainsegna di ogni contrada.

Una volta conclusa la cerimonia della firma dei fantini il corteo dei figuranti si dirige, partendo dal Palazzo Comunale e scendendo per Via Cavour verso Piazza Matteotti secondo l'ordine inverso di arrivo della "Provaccia".

Qui si disporranno in modo frontale rispetto all'antico palazzo comunale. Dal balcone di questo il Sindaco in carica, presenterà ufficialmente il Magistrato: nelle figure del Rettore, Prorettore, e i Difensori delle quattro Contrade, le dirigenze delle stesse e i relativi fantini e cavalli che nel pomeriggio si contenderanno il Palio.

Al termine della presentazione di ciascuna contrada, gli alfieri e il tamburino rullante si esibiranno in una breve esibizione dalla durata limitata. L'ordine di presentazione è alfabetico.

Conclusa tale cerimonia, i figuranti di ogni contrada fanno ritorno nei propri territori in modo ordinato.

18 AGOSTO – POMERIGGIO

Le contrade partecipano a questo corteo con tutte le proprie comparse, aggiungendo il palafreniere che conduce il cavallo montato dal capitano di contrada.

ORARI e PERCORSO:

Ore 16.30 (orario soggetto a variazioni) - I figuranti si ritrovano presso il Santuario della Madonna di San Pietro

Ore 17,0 (orario soggetto a variazioni) - Al suono delle chiarine, preceduto dalla Benedizione del Palio, ha inizio il corteo storico e le contrade sfilano secondo l'ordine inverso di arrivo della provaccia, dal Santuario fino al campo dove si disputerà la corsa.

Una volta lasciato il sagrato della Madonna di San Pietro, i figuranti percorrono Via Grossetana, Viale Vespa, Viale Gramsci e Via delle Acacie fino ad imboccare l'ingresso al campo designato per la corsa. Le chiarine segnalano l'ingresso del corteo, il capitano e il palafreniere di ogni contrada escono dal corteo prima dell'ingresso nel campo.

Una volta al suo interno, il corteo compie un giro completo del campo in senso antiorario, disponendosi infine lungo il lato corto e lasciandosi l'ingresso del campo alle spalle.

Sempre sulla base dell'ordine di sfilata i due alfieri di ogni Contrada e il rullante si dirigono verso il centro del campo ed eseguono un'esibizione.

Al termine delle quattro esibizioni di saluto ai propri contradaioi i due alfieri e il rullante di ogni contrada ritornano sempre in ordine di sfilata verso il centro del campo disponendosi secondo il seguente schema: gli sbandieratori sono l'uno con le spalle all'altro rivolti rispettivamente verso le tribune nuove e vecchie mentre i tamburini si posizionano tra i due sbandieratori di ciascuna Contrada con la faccia rivolta verso l'ingresso del campo ed eseguono un'alzata contemporanea.

A conclusione dell'alzata le comparse ritornano ai propri posti e in modo molto ordinato escono dal campo e lasciano spazio ai cavalli e ai fantini che si contenderanno il Palio in onore della Madonna di San Pietro.

Tutto il cerimoniale relativo all'ingresso delle contrade nel campo, alle esibizioni dei tamburini e degli sbandieratori e l'alzata finale deve inderogabilmente terminare alle 18.00.

Per accettazione e conferma modifiche

Per Contrada Borgo – Bruno Cornacchia _____

Per Contrada Castello – Claudio Renai _____

Per Contrada Coro – Stefano Angelini _____

Per Contrada Voltaia – Valentina Menchini _____

Il Magistrato

Pierangelo Fabbri - Lucia Sbroli - Francesco Conti - Marco Buoni - Matteo Farnetani